SHALOM
(LA SORGENTE)

TRACCIATO PER LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA

1 Novembre 1979 ANNO VIII N. 6

DEDICATO A DINO

La Parrocchia

Resp. Giorgio Andolfi Redazione a cura di
Parr. Madonna di Pompei Enzo Rappoli
Frati Minori Cappuccini Ha redatto questo numero
Rione C.E.P. - CZARO - Lino Piraino
TEL. N. 51424 Disegni di Raffaella Spinelli

N. 400 COPIE CICLOSTILATE IN PROPRIO

DOMENICO PIRAINO, da parenti ed amici chiamato DINO, é nato a Catanzaro 23 anni fa, da genitori siciliani.

Papà e mamma all'età di 10 anni lo conducono in Seminario.

EGLI matura la propria vocazione umana e di servizio presbiterale lungo il cammino degli anni trascorsi nel Seminario Arcivescovile di Catanzaro, in quello Regionale Liceale di Reggio Calabria ed infine nel Pontificio Seminario Teologico "S.Pio X" di Catanzaro.

Parallelamente alla vita comunitaria di Seminario, la vocazione di DINO ha trovato aiuto, crescita e maturazione in varie esperienze di gruppo:

in Sicilia partecipando a gruppi informali; nella sua Parrocchia Madonna di Pompei nell'impegno degli Scout nella Catechesi agli adulti ed ai fanciulli e nell'animazione Liturgica; nel Ginnasio - Liceo SS. Salvatore come animatore del Seminario minore.

Ora é

"SACERDOTE

IN

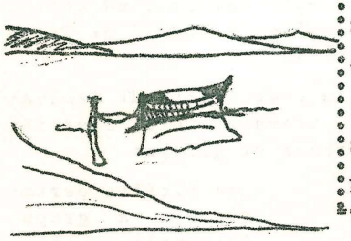
ETERNO"

ALLA RICERCA DELLA PROPRIA VOCAZIONE

ANCHE OGGI IL SIGNORE

TI CHIAMA: Alla Santità.....

AL Servizio.....



Oggi, Festa di tutti i Santi, DINO, che è SACERDOTE in eterno, celebra solennemente la S. MESSA nella sua PARROCCHIA.

CANTO DI INGRESSO

LA CREAZIONE CANTI

(1)
LA CREAZIONE CANTI
E ACCLAMI IL CREATOR.
E NOI LEVIAM FESTANTI
LA LODE A TE SIGNOR.
ALL'UOMO TU AFFIDASTI
LA TERRA IL CIELO E IL MAR
UN CUORE GLI DONASTI
CHE TI POTESSE AMAR.

(2)
MAESTRO C'INSEGNASTI:
SIA PACE TRA DI VOI!
IN CROCE PERDONASTI
AGLI UCCISORI TUOI.
L'ESEMPIO TU CI DESTI
D'IMMENSA CARITA'
IN NOI SI MANIFESTI
LA GRANDE TUA BONTA'.

(3) I DONI TUOI EFFONDI,/ O SPIRITO D'AMOR./
LA TERRA TUTTA INONDI / L'ETERNO TUO SPLENDOR /
L'UMANITA' RINATA / DEL CIELO INNEGGIA AL RE /
O TRINITA' BEATA / SIA GLORIA SEMPRE A TE.

Riti di introduzione

IN PIEDI

Celebrante(C) Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Assemblea (A) **Amen.**

- C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
- A. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

- C. Carissimi, siamo qui tutti insieme
invitati dal Signore.
Vogliamo parlargli
di tutto ciò che facciamo,
perché il Signore, con le sue parole,
ci dica cosa ne pensa
e con il dono del pane della vita ci dia
forza per fare quello che ci insegna.
Prima però dobbiamo chiedere perdono
a Gesù dei nostri peccati
per avere il cuore più pronto e generoso.

(ESAME DI COSCIENZA)

T. **Confesso a Dio onnipotente**
e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Assoluzione del sacerdote:

C. Dio, Padre buono, che ci perdona sempre
quando siamo pentiti di vero cuore,
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen.**

C. Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

A. **Gloria a Dio nell'alto dei cieli**
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre:
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. — Amen.

C. Preghiamo:

– O Dio, che mi hai posto a guida della tua famiglia nel sacerdozio ministeriale, non per i miei meriti, ma soltanto per la tua grazia, fa che io compia degnamente il mio servizio e preceda, sulla via del Vangelo, la comunità che mi hai affidato.

Per il nostro Signore.....

A. AMEN

Liturgia della Parola

SEDUTI

Prima Lettura

Dal libro dell'Apocalisse

di S. Giovanni Apostolo:

Io, Giovanni, vidi un angelo che saliva dall'oriente e aveva il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso il potere di devastare la terra e il mare: « Non devastate né la terra né il mare, né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi ». Poi udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati da ogni tribù dei figli di Israele.
Dopo ciò apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. E gridavano a gran voce: « La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello ». Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo: « Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen ». Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: « Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono? ». Gli risposi: « Signore mio, tu lo sai ». E lui: « Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello ».

"La missione del prete, anche nel mondo d'oggi, è di servire, mediante l'annuncio della Parola di Dio, la celebrazione dei sacramenti, la cura pastorale dei fedeli, la comunione di Dio con gli uomini e di questi tra loro".

L. Parola di Dio.
T. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

Rit. - **Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.**

Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti. È lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabilita. **Rit.**

Chi salirà il monte del Signore, chi starà nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia menzogna. **Rit.**

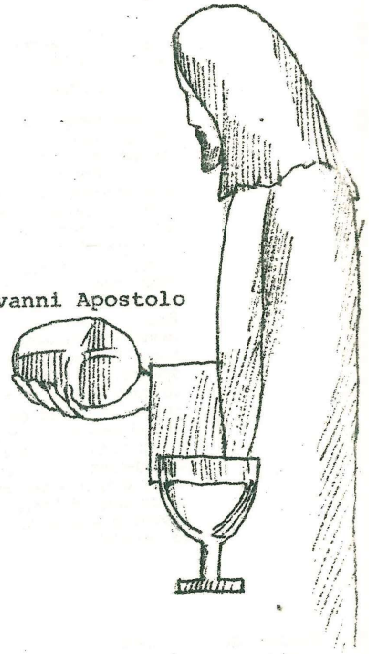
Questi otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**

(Dal salmo 23).

Seconda Lettura

Dalla prima Lettera di S. Giovanni Apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.



C. Parola di Dio.
A. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

C. Il Signore sia con voi.
A. E con il tuo spirito.

☩ Dal vangelo secondo Matteo (5.1-12).

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:
« Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli ».

C. Parola del Signore.
A. Lode a te, o Cristo.

OMELIA.

PROFESSIONE DI FEDE — IN PIEDI

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero; generato, non creato;
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo (tutti fanno l'inchino)
si è incarnato nel seno della vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto; e il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti:
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato:
ed ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo
per il perdono dei peccati.
E aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. — Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli carissimi, una moltitudine immensa di intercessori oggi ci sostiene, mentre eleviamo a Dio onnipotente le nostre preghiere per tutti gli uomini.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

C - O Signore, la tua mano protegga, purifichi, sostenga il popolo che ti prega: confortato nel presente, possa avanzare verso i beni futuri. Per Cristo nostro Signore.

A - AMEN.

CANTO:

O CAPO INSANGUINATO

Liturgia eucaristica

SEDUTI

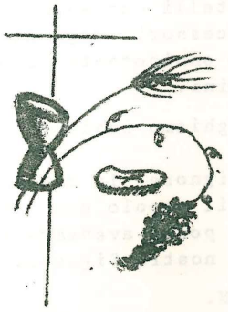
1)
O CAPO INSANGUINATO
DEL MIO SIGNOR GESU'
O VOLTO DETURPATO
NON TI CONOSCO PIU'
COSTATO PERFORATO
LA LANCIA TI SQUARCIO'
AMORE CROCIFISSO
IN TE SALVEZZA AVRO'.

2)
O FIGLIO DESOLATO
CHE IL PADRE ABBANDONO'
NELL'AGONIA PROSTRATO
L'ORRORE TI SCHIACCIO'
L'ANGOSCIA COL PECCATO
SU TE SI RIVERSO'
AGNELLO IMMACOLATO
PER SEMPRE TI AMERO'.

3)
O CRISTO REDENTORE,
DIVINA MAESTA'
LA MADRE NEL DOLORE
TI STRINGE CON PIETA'
DIVINITA' ANNIENTATA
SMARRITA UMANITA'
MISTERO DELL'AMORE
MISTERO DI BONTA'.

"Il Sacerdote é colui che, nelle nostre comunità, tiene il posto di Gesù, continuando la sua missione tra gli uomini.

Dal giorno dell'ordinazione egli prende su di se questo compito, e come Gesù presiede l'assemblea dei Cristiani, perdona i peccati, spezza il pane della Parola e dell'Eucarestia, diventa l'uomo dei poveri, degli emarginati, dei giovani".



Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa Chiesa.

IN PIEDI

C. PREGHIAMO:

O Dio che disponi con forza e soavità i giorni e le stagioni della vita, accetta i doni che la tua bontà ha posto nelle mie mani, e per la potenza misteriosa di questo sacrificio unisci in un solo cuore il popolo e il suo sacerdote, perché non manchi mai al pastore la docilità dei fedeli, e ai fedeli la sollecitudine del pastore.

Per Cristo nostro Signore.

A. AMEN

Preghiera eucaristica

C. Il Signore sia con voi.
A. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.
A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
A. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dài la gioia di contemplare la città del cielo, la santa Gerusalemme che è nostra madre, dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome. Verso la patria comune noi, pellegrini sulla terra, affrettiamo nella speranza il nostro cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che ci hai dato come amici e modelli di vita. Per questo dono del tuo amore, uniti all'immensa schiera degli Angeli e dei Santi, cantiamo con gioiosa esultanza la tua lode:

-- CANTO DEL SANTO

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

Padre veramente santo, IN PIEDI
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo,
fai vivere e santifichi tutto l'universo
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome un sacrificio perfetto.

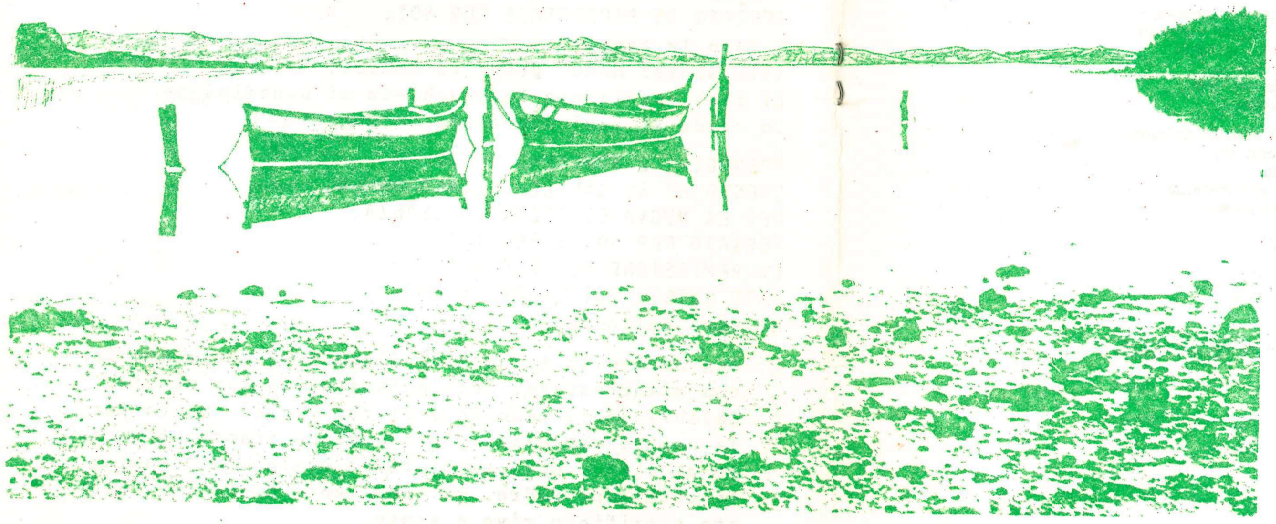
E ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
affinchè diventino il corpo + e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO E' IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.
E dopo la cena,
allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO E' IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.
Mistero della fede.

A. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.
C. Celebrando il memoriale di tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, noi, nell'attesa della sua venuta, ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.



GESU' DISSE A SIMONE: "NON TEMERE; D'ORA IN POI SARAI PESCATORE DI UOMINI".

TIRATE LE BARCHE A TERRA, LASCIARONO TUTTO E LO SEGUIRONO.

(Luca 5,10-11)

Guarda con amore
e riconosci, nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo
del suo corpo e del suo sangue.

dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
affinché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli e gloriosi martiri,
(con san N.) e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Per questa vittima della nostra riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa, pellegrina sulla terra,
il tuo servo e nostro papa N.,
il nostro Vescovo N., il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi [1].

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio, Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
AMEN.

Riti di Comunione

C. Siamo raccolti qui intorno alla stessa mensa per ricevere il corpo e il sangue del Signore. Come una sola famiglia ci rivolgiamo a Dio pregando insieme come Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi benigno la pace ai nostri giorni;
con il soccorso della tua misericordia,
saremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

I fedeli concludono la preghiera con l'acclamazione:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

RITO DELLA PACE

Il sacerdote dice ad alta voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: « Vi lascio la pace, vi dò la mia pace », non guardare i nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale pace e unità secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Se si ritiene opportuno il sacerdote dice:

Scambiatevi il segno della pace.

-- CANTO DI COMUNIONE

"L'incontro con Cristo dia a Dino la forza di essere sempre docile alla volontà di Dio, e a noi pellegrini di affrettarci, nella speranza, verso la patria celeste".

-- IL PANE ED IL VINO ALLIETANO

1) IL PANE E IL VINO ALLIETANO
LA MENSA ED IL FOCOLARE
LA CARNE E IL SANGUE SPLENDONO
IN ALTO SULL'ALTARE
E' QUESTO IL CIBO O POVERI
CHE ESTINGUE FAME E SETE
A SAZIETA' PRENDETE.

2)
SE MAI T'ACCOSTI TREPIDO AL CORPO DEL SIGNORE TI BASTI UN CUORE FERVIDO TI BASTI UN PO' D'AMORE AMORE E' FORZA ED IMPETO DA GIOIA UNISCE E SPRONA AMORE CHE A TE SI DONA.

3)
DI QUESTO PANE CIBATI E QUI LA VITA STESSA DI QUESTO VINO INEBRIATI E VINO DI PROMESSA LO DISSE CRISTO AL POPOLO AFFRANTO NEL DESERTO NON DUBITARE E' CERTO.

4) AL FINE AI SUOI DISCEPOLI RIDISSE IL SUO MESSAGGIO
IL CORPO IL SANGUE E L'ANIMA VI LASCIO PER RETAGGIO VENITE OPPRESSI E MISERI CHI SOFFRE E CHI LAVORA QUI' CRISTO VI RISTORA.

CANTICO DELLE CREATURE

Altissimo, onnipotente, bon Signore, tue son le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione: Ad te solo, Altissimo, se konfanno et nullu homo ene digno te mentovare.

Laudato sie, mì Signore, cum tucte le tue creature specialmente messer lo frate sole, lo quale iorna et allumini noi per lui; et ellu é bellu e radiante cum grande splendore: de te, Altissimo, porta significatione.

Laudato sie, mì Signore, per sora luna e le stelle; in cielo l'hai formate clarite et pretiose et belle.

Laudato sie, mì Signore, per frate vento et per aere et nubilo et sereno et onne tempo, per lo quale alle tue creature dai sostentamento.

Laudato sie, mì Signore, per sora acqua, la quale é molto utile et humile et pretiosa et casta.

Laudato sie, mì Signore, per frate foco per lo quale ennallumini la nocte; ed ello é bello et iocundo et robustoso et forte.

Laudato sie, mì Signore, per sora nostra madre terra, la quale ne sostenta et governa et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba.

Laudato sie, mì Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore, et sostengon infirmitate et tribulatione; beati quelli kel sosterranno in pace ka da te, Altissimo, saranno incoronati.

Laudato sie, mì Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullo homo vivente può skappare.

Guai a quelli ke morranno ne le peccata mortali; beati quelli ke troverà ne le tue santissime voluntati, ka la morte seconda nol farà male.

Laudate et benedicete il mì Signore, rengratiate et serviteli cum grande humilitate.

C. PREGHIAMO:

O Dio, origine prima e ultimo compimento di ogni bene, per la celebrazione di questo grande mistero, donami di cercare sempre la giustizia e la verità, perchè con la parola e con l'esempio io dispensi al popolo cristiano i benefici della tua grazia.

Per Cristo nostro Signore.

A. AMEN

C. Il Signore sia con voi.
A. E con il tuo spirito.

C. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.
A. Amen.

C. La Messa é finita: andate in pace.
A. Rendiamo grazie a Dio.

- -

-- CANTO FINALE

"SALVE, MADRE DELL'AMORE

Rit. Salve, madre dell'Amore,
salve, fonte della Vita!
Come una mamma vivi accanto a noi,
come una mamma!
Se sentiremo il tuo amore,
se seguiremo la tua voce,
se vestiremo la tua forza,
cambieremo il mondo, Maria!

1 -Tu sei come noi, tu fiore della terra,
tu sei tra noi la madre di Dio!

2 -Resta in mezzo a noi, tu sorriso della terra;
attorno a te la fede ci unirà!

POESIA A DINO

Innalza la tua anima al ciel
hai scelto una vita
che contorni non ha:
abbraccia l'immenso
e nell'estasi indora
sommesse speranze d'amor.

Sciogli una prece
con le tue labbra sacrate:
é fiore raggio sorriso
concerto di mille armonie
che versan fervori di gioia
sui fratelli dal pianto gravati.

Rimani in silenzio, ascolta:
chi plasma tua duttile sorte
ti solca nuovo cammino
che a noi anelanti t'adduce.
La tua mano nella nostra deponi
e i "Se" del nostro emigrare
in più umano destino converti.

FABIOLA GIANCOTTI

-- "ALLA SCOPERTA DELLA

PROPRIA VOCAZIONE" --

- Programma fraternità Parrocchiale -

MESE DI NOVEMBRE

1/11 GIOVEDI'

Tutti i Santi - I Messa Solenne celebrata da DINO PIRAINO nella sua fraternità Parrocchiale.

Ore 11,15 -Messa Solenne della Fraternità (concelebrazione)
-Bacio delle mani al neosacerdote.
-Intrattenimento nei locali Parrocchiali.

2/11 VENERDI'

- Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
- I Venerdì del mese (responsabile liturgico Padre Alessandro).
-Approfondiremo nella catechesi di questo mese e di quello successivo (escluso il tempo della novena all'Immacolata e del Natale) i Temi: "Vocazione e mistero della morte";"Vocazione e malattia".

-La mattina non si celebra la Messa in Parrocchia.

Ore 16-20,15 I sacerdoti sono disponibili per la celebrazione del sacramento della riconciliazione.
" 17,15 -Celebrazione penitenza comunitaria.
-S. Messa.
-Inizio ottavario per i morti.
-Applicazione S.Messa in suffragio defunti Parrocchia.

3/11 SABATO

- Ottavario dei morti
- Rosario
Ore 17,30 S. Messa

4/11 DOMENICA

- Ottavario dei morti
- Rosario
Ore 17,30 S. Messa

5/11 LUNEDI'

- Ottavario dei morti
Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

6/11 MARTEDI'

- Ottavario dei morti
Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

7/11 MERCOLEDI'

- Ottavario dei morti
Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. MESSA.

8/11 GIOVEDI'

- Ottavario dei morti
Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

9/11 VENERDI'

- Ottavario dei morti
Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

11/11 DOMENICA

- Termine dell'Iscrizione per la Catechesi ai fanciulli e ai ragazzi che si preparano ai Sacramenti.

17/11 SABATO

Ore 17,30 Festa dei Santi Patroni dell'Ordine Francescano Secolare (O.F.S.) :

-S. Elisabetta

-S. Ludovico

Festa della Fraternità Parrocchiale.

25/11 DOMENICA

Festa di Cristo Re

Ore 11,15 Consegna mandato ecclesiale per la Catechesi ai fanciulli, ai ragazzi, agli adulti.

A ROMBIOLO: Incontro Provinciale GI.FRA.

MESE DI DICEMBRE

-- "Vocazione e malattia" --

1/12 SABATO

-Inizio novena Immacolata (responsabile liturgico P. Alessandro).

Ore 17,15 S. Messa.

2/12 I DOMENICA D'AVVENTO

Ore 12,15 Matrimonio 13/C Conti - Maimone

" 17,30 Novena dell'Immacolata - S. Messa.

3/12 LUNEDI' - Novena dell'Immacolata -

Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

4/12 MARTEDI' - Novena dell'Immacolata -

Ore 17,15 Rosario-Vespri-S.Messa.

5/12 MERCOLEDI' - Novena dell'Immacolata -

Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

6/12 GIOVEDI' - Novena dell'Immacolata -

Ore 17,15 Rosario-Vespri-S. Messa.

7/12 VENERDI' - Novena dell'Immacolata -

-I Venerdì del mese-

-La mattina non si celebra la S. Messa.

Ore 16-20,15 Sacerdoti disponibili per la celebrazione del Sacramento della riconciliazione.

" 17,15 Celebrazione penitenza comunitaria S. Messa, preghiera per gli ammalati.

8/12 SABATO

Festa dell'Immacolata, festa della fraternità Parrocchiale - Orario festivo SS. Messe -

9/12 II DOMENICA D'AVVENTO

16/12 III DOMENICA D'AVVENTO

Ore 17,30 INIZIO NOVENA DI NATALE.

IMPEGNI SETTIMANALI

-LUNEDI' - ACCOGLIENZA -

Ore 16,00 Riunione Ordine Francescano Secolare. (O.F.S.)
" 18,00 Riunione GIFRA 1

-MARTEDI' - ACCOGLIENZA -

-MERCOLEDI' - ACCOGLIENZA -

Ore 18,00 Riunione GIFRA 2

-GIOVEDI' - ACCOGLIENZA -

Ore 19,00 Riunione NOVIZIATO SCOUTS.

-SABATO - ACCOGLIENZA -

Ore 18,00 Riunione Catechisti.

-DOMENICA - ACCOGLIENZA -

Ore 9,15 - 11,00 S.Messa e catechesi ai fanciulli/ragazzi.

N.B.=
-Gli impegni del pomeriggio nel periodo invernale normalmente hanno inizio alle 16,00 e finiscono alle 20,15.

-La presente tabella degli impegni settimanali di tutta la nostra fraternità parrocchiale non é ancora completa.

C A T E C H E S I

A) SETTORE FANCIULLI E RAGAZZI

- I fanciulli e i ragazzi che quest'anno hanno ricevuto l'Eucarestia continueranno, senza interruzione, il loro cammino di iniziazione al sacramento della Cresima che durerà circa due anni.
Per tutti gli altri e per i nuovi é necessaria una pronta iscrizione entro il mese di novembre.

B) SETTORE GIOVANI E ADULTI

- I Sacramenti della Confessione, Eucarestia, Cresima e Battesimo normalmente saranno celebrati a partire dal periodo della prossima S.Pasqua; ma si richiede una pronta iscrizione ai corsi di Catechesi entro novembre.

- Per il Battesimo e il Matrimonio é necessario vedersi con uno dei Sacerdoti della nostra Parrocchia entro i mesi di novembre e dicembre, per programmare gli appuntamenti necessari ad una Catechesi adeguata.

--VOCAZIONE AL SERVIZIO MISSIONARIO--

P.Francesco Scannavino, che é stato viceparroco in questa parrocchia e superiore della nostra fraternità cappuccina, partirà missionario in Africa. Adesso é in Francia per perfezionarsi nella lingua e prepararsi culturalmente a questo impegno nuovo della sua vocazione. Noi lo inviteremo fra di noi prima che parta per l'Africa che, da questo momento in poi, sentiremo più vicina.

--AMORE... SENZA CONFINI

Un appello, drammatico, si alzava sul finire di luglio: una ragazza di appena diciotto anni, Rita Rubino, affetta da vizio valvolare aortico necessitava di un sollecito ricovero per essere sottoposta ad intervento cardiochirurgico.

La spesa per degenza, intervento operatorio, cure e varie si aggirava su oltre otto milioni, di cui bisognava versarne all'atto del ricovero almeno cinque.

Ai genitori, onesta e laboriosa gente del popolo, ciò era assolutamente impossibile.

Ed ecco la nostra Parrocchia, come altre volte, interessarsi con tutta carità cristiana ed umana del caso. (Va notato che Rita fa parte di altra Parrocchia).

Il nostro appello, portavoce generoso Enzo Rappoli, fu recepito in altre Chiese, in altri ambienti, in altre città, come é riscontrabile dall'esposto resoconto.

Venne raccolta una bella sommetta. Non era tutto,ma era tanto; quel tanto per cui l'ammalata poté iniziare le cure e così sottrarre il suo giovane cuore a danni maggiori o forse letali.

Sì, l'amore non ha confini.

GRAZIE!

RACCOLTA PER RITA RUBINO	
PARR. MAD. di POMPEI	L. 218.000
VIGOR LAMEZIA	L. 70.000
PARR.S.ANTONIO	L. 100.000
SUORE S.TERESA B.G.	L. 50.000
GRUPPO CZ LIDO	L. 11.000
CHIESA DEL MONTE	L. 170.000
SUORE PAOLINE	L. 20.000
GRUPPO CARISMATICO	L. 915.500
CONVENTO CHIARAVALLE	L. 72.500
TOTALE	L. 1.627.000

-- ASILO: CONTENTI E ILLUSI

Giorno 10 Settembre 1979 ho firmato un contratto di locazione con il Comune: per 6 anni ho ceduto alcuni locali della Parrocchia per la scuola materna. In questa decisione mi son trovato e mi trovo solo; anche se é una cosa che riguarda parecchie famiglie del quartiere. Perciò voglio rendere noto alcune cose.

Il contratto dice che la locazione va dal 1 dicembre 1978, ma esso si é firmato solo nel mese di settembre u.s.. Ricordo che in precedenza avevo proposto ad alcune famiglie interessate che si organizzassero per la gestione dell'asilo; volentieri infatti avrei ceduto i locali senza contratto, e così venire incontro alla mancanza di asilo a S. Antonio. Ma. I genitori hanno preferito un'altra strada. Bene. Così per altri 5 anni da parte del Comune e delle famiglie di S. Antonio si può essere contenti e illusi perché non bisogna pensare al servizio sociale asilo. Certamente sono contenti e illusi solo coloro che attualmente hanno i propri figli all'asilo, in quanto fra 5 anni non avranno più bisogno dell'asilo.

Così sembra che ciascuno in questo quartiere abbia agito per la questione asilo seguendo il famoso principio meridional-calabrese: "bisogna pensare a se stessi e alla propria famiglia adesso, per gli altri e per il futuro poi si vedrà", probabilmente nel mese di MAI.

E' chiaro che in questa occasione, amministratori e famiglie sono pienamente d'accordo; soltanto che non é un servizio buono per i propri e altrui figli agire così.

Cosa bisogna fare in concreto?

GIORGIO ANDOLFI
_ PARROCO _

"Poi prese un pane, rese grazie, lo spezzò
e lo diede loro dicendo: "QUESTO E' IL
MIO CORPO E' DATO PER VOI; FATE
QUESTO IN RICORDO DI ME".

(Luca 22,19)